



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011

Intervento: Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra da 1 MW

Comune di Volpiano (TO) – Via del Molino 122

1. Oggetto della relazione

La presente relazione illustrativa è redatta ai fini della presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale pari a 1 MW, da installarsi su terreno agricolo sito nel Comune di Volpiano (TO), in Via del Molino 122.

2. Inquadramento territoriale e urbanistico

L'area oggetto dell'intervento è costituita da un terreno agricolo pianeggiante, attualmente libero da edificazioni e infrastrutture.

Caratteristiche principali:

- Comune: Volpiano (TO)
- Indirizzo: Via del Molino 122
- Destinazione urbanistica: area agricola – classe 2a, art. 53 del vigente strumento urbanistico
- Morfologia: terreno pianeggiante, facilmente accessibile
- Stato di fatto: area libera, priva di manufatti e colture permanenti

2.1 Verifica dei vincoli

Dalle verifiche effettuate tramite:

- Piano Regolatore Generale Comunale
- Banca dati del Ministero della Cultura

risulta che l'area non è soggetta a vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né ricade in aree tutelate per la presenza di beni culturali o archeologici.

Non emergono inoltre vincoli idrogeologici o fasce di rispetto tali da precludere l'intervento.



3. Descrizione dell'intervento

L'impianto fotovoltaico avrà una potenza complessiva pari a 1 MW e sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- 1638 Moduli fotovoltaici in silicio monocristallino ad alta efficienza da 610w cad.
- Strutture di sostegno in acciaio zincato, infisse nel terreno senza opere di fondazione permanenti e zavorre ove necessitano
- 15 Inverter di stringa o centralizzati, installati dentro a un locale tecnico
- Cabina di trasformazione MT/BT conforme alle prescrizioni del gestore di rete
- Recinzione perimetrale con accessi regolamentati
- Viabilità interna di servizio in materiale stabilizzato
- Sistema di monitoraggio e sicurezza

L'impianto sarà connesso alla rete elettrica secondo le prescrizioni tecniche del gestore competente.

4. Valutazione degli impatti e misure di mitigazione

L'impianto non determina impatti significativi sul territorio, in quanto:

- L'area non presenta elementi di pregio paesaggistico o storico-culturale
- Le strutture hanno altezza contenuta e limitata visibilità
- Non sono previste emissioni, scarichi o rumori significativi
- Non si generano superfici impermeabili rilevanti

Sono previste le seguenti misure di mitigazione:

- Mantenimento della permeabilità del suolo
- Inerbimento delle superfici non occupate dai moduli
- Minimizzazione delle opere civili e delle movimentazioni di terra



5. Conclusioni

Alla luce delle verifiche effettuate, si attesta che:

- l'intervento è conforme alla normativa nazionale e regionale in materia di fonti rinnovabili;
- l'area non è soggetta a vincoli paesaggistici o culturali;
- l'opera è compatibile con la destinazione agricola del terreno;
- l'impatto ambientale è contenuto e adeguatamente mitigato.

Luogo e Data

Torino, 2/02/2026

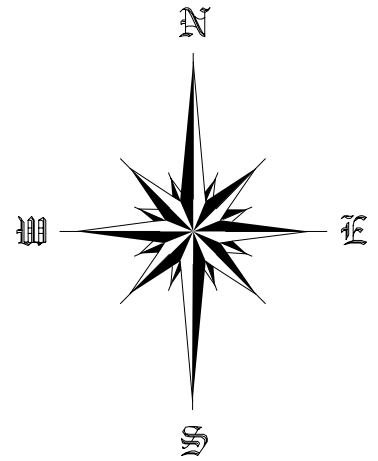


ANDREA BAUCHIERO

Si allega la seguente documentazione:

- **Specifica tecnica da parte di e-distribuzione**
- **Schema unifilare**
- **Layout moduli**





LEGENDA

- Linea in progetto
- Linea in demolizione
- Linea esistente
- Lavori in comune

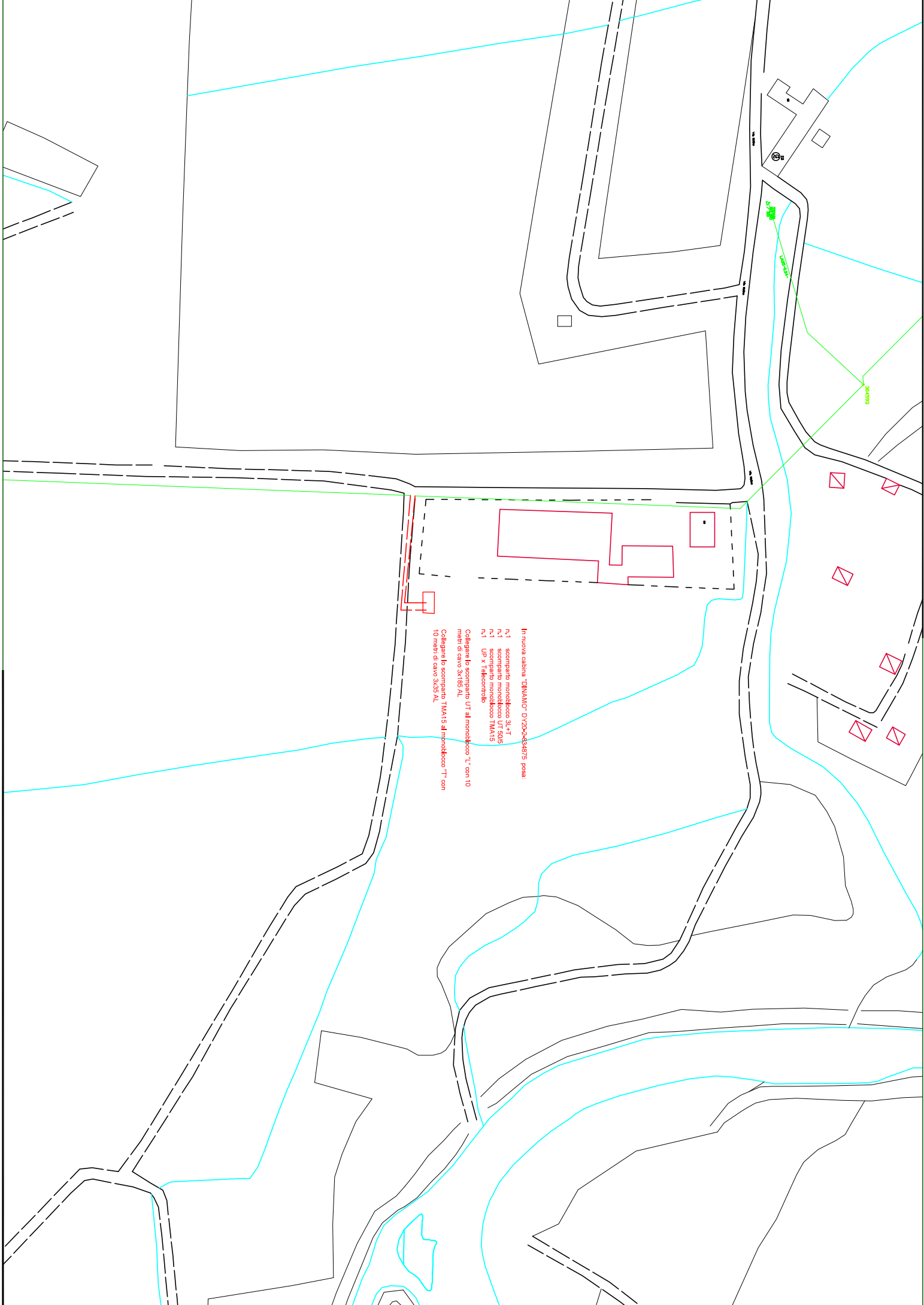
- Cabina Secondaria esistente
- Cabina Secondaria nuova
- Cabina Secondaria lavoro in comune

REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
------	------	-----------------------------	-----------	------------	-----------

VOLPIANO (TO) Via del Molino, 122	IMPIANTO:	LINEA 15 kV
--------------------------------------	-----------	--------------------

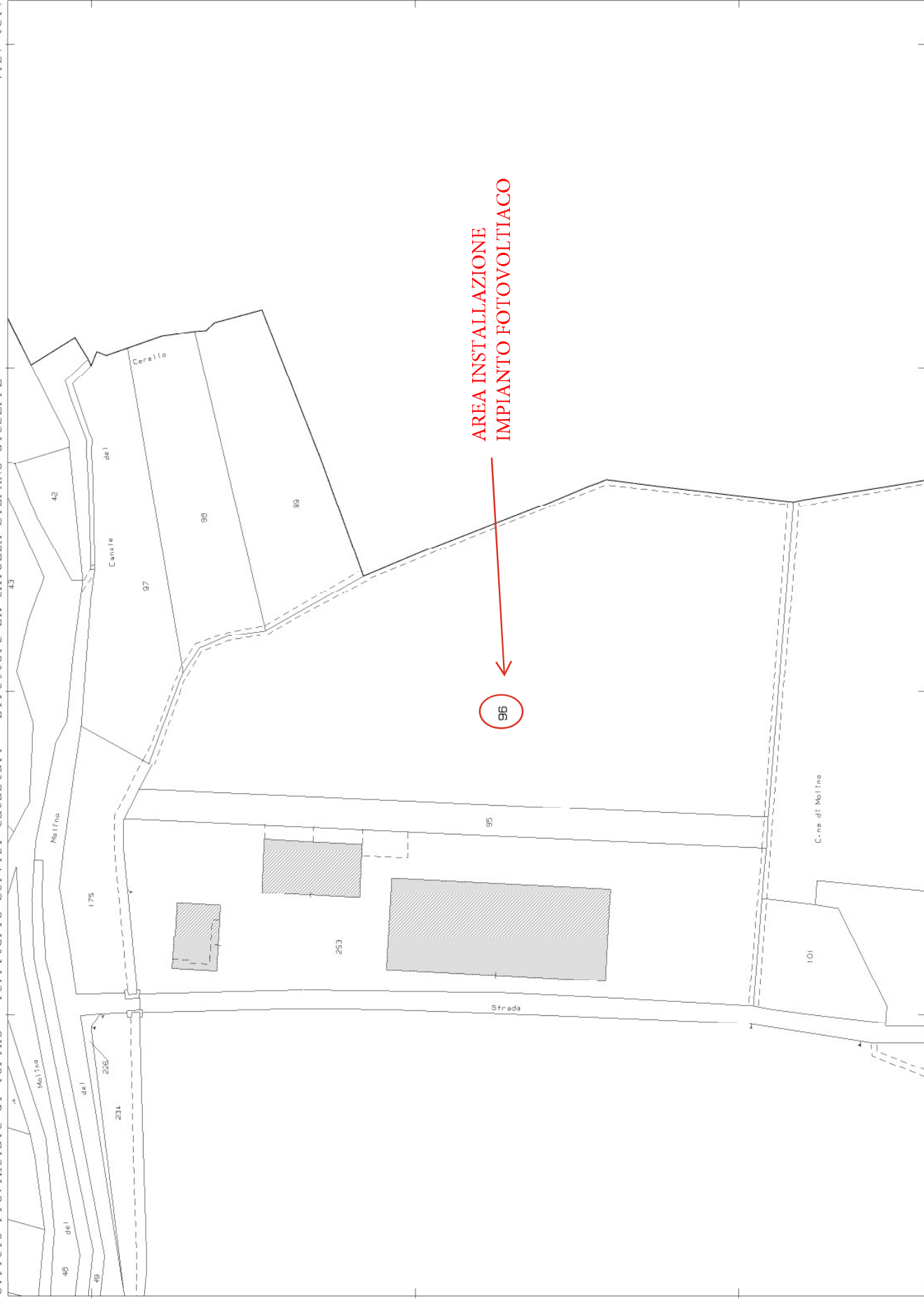
<i>Sviluppo Rete – Progettazione Lavori Distribuzione Territoriale Rete Piemonte Liguria Macro Area Territoriale Nord Ovest Infrastrutture e Reti Italia</i>	TITOLO:	Allacciamento Produttore COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE DINAMO SPA - 900 kW ID 498527922 Cabina Primaria di Connessione: DY00-1-383134 - VOLPIANO
---	---------	--

Canavesio Elisabetta Il responsabile	File:	Scala:	Scala Stampa:	Formato:
	Disegno n°	1:2000	1:2	
Preventivo 01				



In nuova cabina "DINAMIC" DV20-2446/75 passi:
n.1 scorporo monoblocco 3L+T
n.1 scorporo monoblocco UT+DSE
n.1 scorporo monoblocco TMA15
n.1 UP 7" Telecom
Collegare lo scorporo UT al monoblocco "L" con 10 metri di cavo 3x185 AL
Collegare lo scorporo TMA15 al monoblocco "T" con 10 metri di cavo 3x85 AL

304593
304593



AREA INSTALLAZIONE
IMPIANTO FOTOVOLTAICO

96

N=300

E=2500

1 Particella: 96

SPECIFICA TECNICA

La Specifica Tecnica contiene le attività a carico del Richiedente e/o di e-distribuzione propedeutiche all'esecuzione dei lavori. Per avviare il lavoro il Richiedente deve comunque accettare prima il preventivo di spesa.

1. Autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione:

- Necessari
 Non necessari

2. Attività a cura del Richiedente:

- Non previste. In questo caso il Richiedente non deve restituire la Specifica Tecnica a e-distribuzione.
- Sono richieste le attività contrassegnate di seguito. Tali attività devono essere realizzate, previo ottenimento dei necessari permessi/autorizzazioni, nel rispetto di quanto specificato nei documenti allegati.
- Ottenimento permessi su proprietà privata**
- Ottenimento autorizzazione di accesso in cantiere
 - Realizzazione manufatto per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Messa in opera di contenitore per alloggio contatore (C8M – BAC22 – Matr. 284460)
 - Realizzazione di vano in muratura per alloggio contatore/quadro centralizzato,
 - Posa tubazioni interrato, diametro 160 mm (profondità 100 cm con solo terra, oppure 60 cm gettato con cemento)
 - Realizzazione di fabbricato cabina, come indicato in Allegato C
- Realizzazione cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in conformità alla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione, ora e-distribuzione**
- Cessione di terreno, come indicato in Allegato D
 - Disponibilità di apposito vano all'interno di cabinet telefonico
 - Realizzazione presa per cabinet telefonico
 - Restituzione dichiarazione di esecuzione a regola d'arte di lavori per conto e-distribuzione, come indicato in Allegato E
- Stipula atto notarile servitù cabina (Necessario frazionamento e accatastamento del locale cabina)**

Al completamento delle attività sopra riportate il Richiedente dovrà darne comunicazione a e-distribuzione:

<input type="checkbox"/> per richieste relative a forniture passive , inviando la presente specifica tecnica compilata e sottoscritta via fax al numero verde 800 083 700	<input checked="" type="checkbox"/> per richieste relative ad impianti di produzione, utilizzando il servizio disponibile sul portale produttori (https://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/domanda_connessione.aspx). Per maggiori dettagli si può consultare l'apposita Guida disponibile sullo stesso Portale.	<input type="checkbox"/> per i casi di realizzazione presa per cabinet telefonico , inviando la presente specifica tecnica all'indirizzo PEC datitecnici@pec.e-distribuzione.it .
---	--	--

Per eventuali ulteriori informazioni in merito al sopralluogo eseguito, il Richiedente potrà contattare il numero telefonico **329-6712740** nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore **08:00** alle ore **16:00**.

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, dichiara di aver ricevuto in data ___29/08/2025___ dall'incaricato di e-distribuzione GENINATTI LORENZO il presente documento, corredato degli Allegati _____ (specificare, tra quelli sopra indicati, gli Allegati consegnati).

Firma Richiedente

Firma incaricato e-distribuzione

Comunico l'avvenuto completamento delle attività di mia competenza nel rispetto delle prescrizioni ricevute

Firma Richiedente

SPECIFICA TECNICA

La Specifica Tecnica contiene le attività a carico del Richiedente e/o di e-distribuzione propedeutiche all'esecuzione dei lavori. Per avviare il lavoro il Richiedente deve comunque accettare prima il preventivo di spesa.

1. Autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione:

- Necessari
 Non necessari

4. Attività a cura del Richiedente:

- Non previste. In questo caso il Richiedente non deve restituire la Specifica Tecnica a e-distribuzione.
- Sono richieste le attività contrassegnate di seguito. Tali attività devono essere realizzate, previo ottenimento dei necessari permessi/autorizzazioni, nel rispetto di quanto specificato nei documenti allegati.
- Ottenimento permessi su proprietà privata**
- Ottenimento autorizzazione di accesso in cantiere
 - Realizzazione manufatto per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Messa in opera di contenitore per alloggio contatore (C8M – BAC22 – Matr. 284460)
 - Realizzazione di vano in muratura per alloggio contatore/quadro centralizzato,
 - Posa tubazioni interrato, diametro 160 mm (profondità 100 cm con solo terra, oppure 60 cm gettato con cemento)
 - Realizzazione di fabbricato cabina, come indicato in Allegato C
- Realizzazione cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in conformità alla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione, ora e-distribuzione**
- Cessione di terreno, come indicato in Allegato D
 - Disponibilità di apposito vano all'interno di cabinet telefonico
 - Realizzazione presa per cabinet telefonico
 - Restituzione dichiarazione di esecuzione a regola d'arte di lavori per conto e-distribuzione, come indicato in Allegato E
- Stipula atto notarile servitù cabina (Necessario frazionamento e accatastamento del locale cabina)**

Al completamento delle attività sopra riportate il Richiedente dovrà darne comunicazione a e-distribuzione:

<input type="checkbox"/> per richieste relative a forniture passive, inviando la presente specifica tecnica compilata e sottoscritta via fax al numero verde 800 083 700	<input checked="" type="checkbox"/> per richieste relative ad impianti di produzione, utilizzando il servizio disponibile sul portale produttori (https://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/domanda_connessione.aspx). Per maggiori dettagli si può consultare l'apposita Guida disponibile sullo stesso Portale.	<input type="checkbox"/> per i casi di realizzazione presa per cabinet telefonico, inviando la presente specifica tecnica all'indirizzo PEC datitecnici@pec.e-distribuzione.it .
---	--	--

Per eventuali ulteriori informazioni in merito al sopralluogo eseguito, il Richiedente potrà contattare il numero telefonico **329-6712740** nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore **08:00** alle ore **16:00**.

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, dichiara di aver ricevuto in data 29/08/2025 dall'incaricato di e-distribuzione _____ il presente documento, corredato degli Allegati _____ (specificare, tra quelli sopra indicati, gli Allegati consegnati).

Firma Richiedente

Firma incaricato e-distribuzione

Comunico l'avvenuto completamento delle attività di mia competenza nel rispetto delle prescrizioni ricevute

Firma Richiedente

Specifica Patrimoniale Piemonte

(allegato alla Specifica Tecnica)

Premessa

Si precisa che la validità del progetto per la realizzazione degli impianti elettrici occorrenti al soddisfacimento della vostra richiesta (vedi elaborato grafico allegato) è subordinata all'ottenimento della relativa Autorizzazione amministrativa.

Per la Regione Piemonte, l'autorizzazione è emanata dalla Regione secondo quanto disposto dalla legge annuale di riordino del 9 marzo 2023 n. 3 e dell'articolo 61 del decreto legge n. 76/2020 convertito in legge n.120/2020, con adozione delle "Linee Guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione smi.

Le opere e gli adempimenti a carico del richiedente di seguito indicati, fanno riferimento a detto progetto.

Precisiamo inoltre che:

- La messa in esercizio degli impianti è subordinata al rilascio del decreto autorizzativo da parte delle autorità competenti e all'ottenimento dei permessi per il transito delle linee elettriche in aree pubbliche e private. Il tempo per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed all'esercizio degli impianti è stimato in **180 giorni** lavorativi salvo prescrizioni particolari.
- L'iter autorizzativo sarà da noi avviato al perfezionamento tecnico e commerciale del preventivo, mentre l'esecuzione dei lavori, è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, permessi e comunque al completamento delle opere e di tutti gli adempimenti a vostro carico di seguito indicati ai punti:

1 2 3 4 5 6 7

che dovrà esserci comunicato a mezzo fax o tramite e-mail, utilizzando il modulo "COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI" riportata in calce, all'indirizzo del nostro incaricato sotto indicato, che è a Vostra disposizione per ogni chiarimento che riterrete necessario

-

Informativa sulla sicurezza

Qualora il cantiere di lavoro interferisca con gli elettrodotti esistenti si richiama in particolare l'osservanza dei seguenti disposti legislativi:

- D. Lgs 09 aprile 2008 n° 81, Art. 83 e 117 che vietano l'esecuzione dei lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette:

"Art. 83: Lavori in prossimità di parti attive

- 1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.**
- 2. Si considerano idonee ai fini di cui al comma 1 le disposizioni contenute nella pertinente normativa di buona tecnica."**

"Art. 117: Lavori in prossimità di parti attive

- 1. Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:**
 - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;**
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;**
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.**
- 2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti."**

- Testo Unico Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 - art. 130

"E' proibito a chiunque non sia autorizzato per ragioni di servizio di collocare oggetti sugli appoggi, sui conduttori e su qualsiasi apparecchio degli impianti di produzione, trasformazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, di toccarli o lanciare contro di essi cose che possono danneggiarli o comunque alterare il regolare funzionamento degli impianti, di tagliare od in altro modo manomettere le condutture elettriche."

Pertanto nel caso in cui l'intervento interferisca con l'esistente rete elettrica, il Proprietario dell'area dovrà inoltrare, alle ns. Unità Tecniche, formale richiesta di spostamento dell'impianto, i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

Adempimenti a carico del richiedente

1 - Realizzazione di n° 1 cabina/e di distribuzione, trasformazione, sezionamento e consegna

Per far fronte alla richiesta di nuovi allacciamenti/aumenti di potenza, si rende necessaria la messa a disposizione dei seguenti fabbricati da realizzare in conformità a quanto previsto nei documenti tecnici **DG 2061 box cliente** che regolamentano la costruzione dei locali da destinare a cabina di trasformazione/consegna:

Cabina 1 dimensioni interne m **5,53x2,3x2,3** Tipologia **Box cliente** (Vedi doc. allegata)
 Cabina 2 dimensioni interne m xx Tipologia _____ (Vedi doc. allegata)
 Cabina 3 dimensioni interne m xx Tipologia _____ (Vedi doc. allegata)
 Cabina 4 dimensioni interne m xx Tipologia _____ (Vedi doc. allegata)
 Cabina 5 dimensioni interne m xx Tipologia _____ (Vedi doc. allegata)

Detti fabbricati verranno posizionati secondo quanto concordato in sede di sopralluogo con il nostro personale tecnico. In particolare, dovrà essere sempre garantito l'accesso pedonale e carrabile a detti immobili a personale Enel e/o da noi individuato. Dovranno essere di norma tipo BOX prefabbricato realizzate da un fornitore omologato o certificato Enel.

Nei casi di cabine realizzate in opera le stesse dovranno essere conformi alla Norme per le opere in cemento armato (**Legge 5 novembre 1971, n. 1086**) e rispondenti alle misure consegnate dal personale tecnico.

I manufatti cabina dovranno aver accesso da strada aperta al pubblico sia per il personale (pedonale) che per un autocarro con portata a pieno carico pari a 180 q.li.

I manufatti cabina dovranno essere dotati del titolo abilitativo alla costruzione previsto dal "Testo Unico per l'Edilizia" D.P.R. n° 380 del 2001 (Permesso di Costruire rilasciato dal Comune o Dichiarazione di Inizio Attività valida).

La posizione della cabina, come meglio evidenziata nell'estratto planimetrico allegato, è stata concordata prendendo atto delle destinazioni delle aree nelle immediate vicinanze dell'impianto elettrico dichiarate dal richiedente. **In particolare, dovranno essere tassativamente rispettate le indicazioni tecniche riguardanti le distanze fra i muri perimetrali della cabina ed i luoghi destinati ad aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi in cui è prevista la permanenza di persone per tempi superiori alle 4 ore consecutive, che non dovranno mai essere inferiori a 2,5 m.**

In difetto di quanto sopra non sarà possibile da parte di Enel Distribuzione procedere con quanto richiesto dal cliente.

2 - Predisposizione canalizzazioni

Le canalizzazioni dovranno essere realizzate secondo quanto previsto nelle Norme CEI 11.17 e riportato nell'elaborato grafico allegato.

Eventuali modifiche definite in fase esecutiva in seguito alle mutate esigenze del richiedente l'intervento (la dislocazione dei lotti, il numero di utenze per singolo lotto e/o il percorso delle canalizzazioni), dovranno essere comunicate e concordate con Enel Distribuzione. Queste potrebbero comportare un diverso progetto ed una conseguente nuova istruttoria autorizzativa con l'inevitabile incremento dei tempi di ottenimento delle autorizzazioni non imputabili ad Enel Distribuzione.

Prima di dar corso alla realizzazione delle tubazioni, dovrà essere avvisato il tecnico Enel Distribuzione che seguirà la costruzione dell'impianto.

In particolare, ricordiamo che in caso di parallelismo o incrocio tra condutture elettriche e linee di telecomunicazione il mancato preavviso potrà comportare l'onere, a carico del richiedente, di un ulteriore scavo per consentire la verifica delle distanze minime previste tra i due servizi.

Il richiedente dovrà inviare all'ufficio competente di Enel Distribuzione un elaborato grafico (possibilmente in formato digitale DWG) riportante il tracciato "as built" di quanto realizzato, opportunamente quotato rispetto ai punti cardine ed agli eventuali parallelismi ed interferenze con altri sottoservizi ed in particolare impianti di rete per le telecomunicazioni.

Qualora le opere risultassero difformi da quanto prescritto a seguito di una verifica di Enel Distribuzione, il richiedente si impegna ad intervenire per rendere le stesse conformi al progetto concordato a propria cura e spese.

3 - Predisposizione locali per alloggiamento dei misuratori

Il richiedente realizzerà n° 1 locali che dovranno ospitare i contatori.

Tali locali dovranno avere libero accesso da parte del personale Enel e/o da noi incaricato.

Le dimensioni minime sono riportate nel prospetto di seguito indicato

<input checked="" type="checkbox"/>	locale A	dimensioni interne m	0,9 x2,3 x2,3
<input type="checkbox"/>	locale B	dimensioni interne m	___ x ___ x ___
<input type="checkbox"/>	locale C	dimensioni interne m	___ x ___ x ___
<input type="checkbox"/>	locale D	dimensioni interne m	___ x ___ x ___
<input type="checkbox"/>	locale E	dimensioni interne m	___ x ___ x ___
<input type="checkbox"/>	locale F	dimensioni interne m	___ x ___ x ___
<input type="checkbox"/>	locale G	dimensioni interne m	___ x ___ x ___
<input type="checkbox"/>	locale H	dimensioni interne m	___ x ___ x ___
<input type="checkbox"/>	locale I	dimensioni interne m	___ x ___ x ___

4 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina

La proprietà richiedente dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di Enel Distribuzione, per ogni locale cabina e per tutte le linee MT afferenti la stessa all'interno della sua proprietà.

Si allega "Preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto" (vds allegato), che dovrà esserci restituito debitamente compilato in tutte le sue parti, sottoscritto dalla proprietà in ogni pagina ed integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante la posizione della/e cabina/e e delle linee MT oggetto di servitù.

La sottoscrizione del suddetto preliminare autorizza da subito Enel Distribuzione ad allestire i locali con i propri impianti.

L'indennità pattuita per detta servitù è pari a complessivi 100,00 € (CENTO/00 al netto di oneri fiscali), per la totalità delle cabine e linee elettriche indicate ai punti 1 e 2.

La servitù verrà perfezionata con atto notarile registrato e trascritto presso un Notaio di fiducia che sarà indicato da Enel Distribuzione.

L'atto è subordinato all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna, da parte della proprietà, dei seguenti documenti:

- Copia del Permesso di Costruire o DIA nel rispetto della legislazione vigente, completi di elaborati, dichiarazione di inizio e fine lavori;
- Copia della documentazione catastale al Catasto Terreni (eventuale frazionamento e/o Tipo Mappale) e di denuncia al Catasto Fabbricati (denuncia di acc.to + DOCFA + planimetria catastale); *"l'immobile dovrà essere accatastato in cat. D1 "opificio" con rendita;*
- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziata posizione cabina;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società);
- Copia della Lettera di Omologazione o Lettera di riconoscimento della Certificazione di prodotto emesse da Enel Distribuzione e rilasciate al costruttore della cabina e copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a.; nel caso di cabina costruita in opera, denuncia e collaudo "opera in cemento armato" (legge 1086/71);
- Dichiarazione della proprietà in cui si attesta che la rete di terra è stata realizzata in conformità alle Specifiche Tecniche Enel sopra citate.
- Certificato di agibilità o attestazione della formulazione del silenzio-assenso ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'Edilizia) allegando copia di avvenuta richiesta del certificato di agibilità.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:



5 – Costituzione servitù di elettrodotto

La proprietà richiedente dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di Enel Distribuzione, per il tracciato delle linee MT oggetto dell'intervento.

Si allega "Atto di costituzione di servitù di elettrodotto" (vedi allegato), che dovrà esserci restituito debitamente compilato in tutte le sue parti, sottoscritto dalla proprietà in ogni pagina, integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante il tracciato delle linee MT oggetto di servitù.

L'indennità pattuita per detta servitù è pari a complessivi 100,00 € (Cento euro al netto di oneri fiscali).

La servitù verrà perfezionata con atto notarile registrato e trascritto presso un Notaio di fiducia che sarà indicato da Enel Distribuzione.

L'atto è subordinato all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna da parte della proprietà dei seguenti documenti:

- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziato il nuovo tracciato dell'elettrodotto;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:



6 - Criteri di allacciamento alla rete MT

L'allacciamento avverrà alla tensione nominale di 15 kV ed in applicazione delle prescrizioni contenute nella "**Guida per le connessioni**" reperibile, nella sua versione più aggiornata, sulla seguente pagina web:

https://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_guida_connessioni/

Per quanto attiene alle dimensioni interne del locale di consegna si fa riferimento a quanto indicato al punto 1 della presente Specifica Tecnica.

Documento consegnato dall'incaricato Enel D. Sig. 

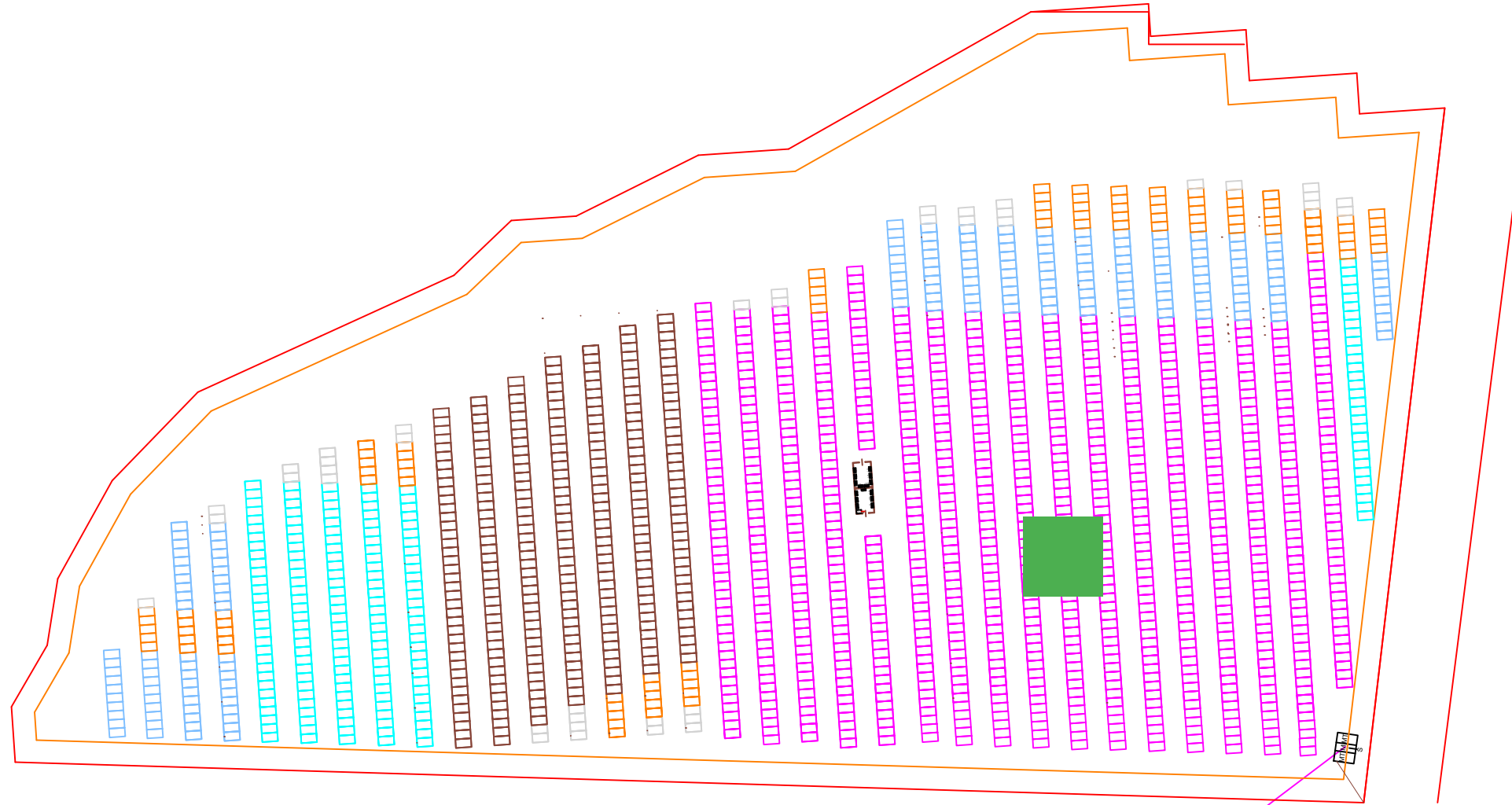
Data di Consegna: 29/08/2025

Allegati: Elaborati Grafici elaborati su CD-ROM _____

Firma incaricato Enel D.

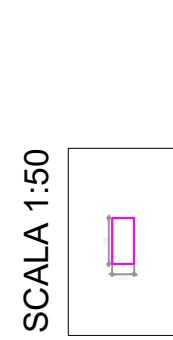
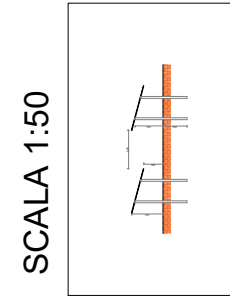
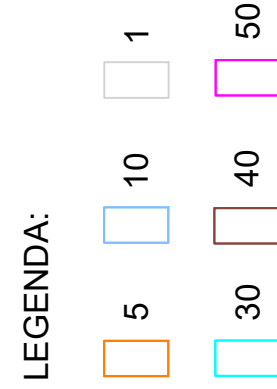
Firma del Cliente per ricevuta ed accettazione: _____

INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU TERRENO

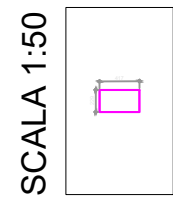


Cabina di consegna
 45°11'58" N
 7°48'47" E

N. 1638 moduli da 610W/cad
 Ptot: 999.18kWp
 N. 15 inverter 60kW/cad



Modulo - dimensioni std



Modulo - inclinato 30°



Tavola: Impianto fotovoltaico a terra e su tettoia

Committente:

Sito: Via Del Molino 122, Volpiano (TO)

TAV. 01